



junior | *sicurezza*

seggolini

Come portare i bambini in auto?
Troppi genitori ancora oggi
non sanno che...

CAMBIANO LE REGOLE

Secundo un'indagine demoscopica della fondazione Ania per la sicurezza stradale, il 16% dei genitori non possiede un sistema di ritenuta (questo è il nome tecnico) per trasportare correttamente i bambini, mentre il 33% di chi ha figli tra i 10 e i 12 anni non lo usa. Oltre a ciò, un terzo dei genitori ha dichiarato di non disattivare l'airbag quando viaggia con il bambino sul sedile anteriore. Le ragioni? Svariate. Per qualcuno il tratto di strada da percorrere è breve, per altri perché vanno di fretta oppure il bimbo non vuole stare seduto nel seggiolino. Eppure un uso cosciente riduce il rischio di lesioni gravi sino al 90 per cento.

QUALI CAMBIAMENTI

Dal 1° gennaio 2017 è entrato in vigore il Regolamento **Ece/Onu n. 129**. Di fatto, non cambia quanto previsto dall'articolo 172 del Codice della strada, che obbliga i bambini fino a 150 centimetri di altezza (fino a circa 12 anni) all'uso del seggiolino in base al peso e di tipo omologato. **★** Se, però, in passato era possibile acquistare per i bambini di altezza inferiore a 125 centimetri e di peso fra i 15 e i 36 kg le cosiddette "alzatine" (rialzo o booster), in futuro non sarà più autorizzata la loro vendita. Il ministero dei Trasporti ha precisato che i modelli di rialzo senza schienale resteranno in commercio **solo fino a esaurimento**.

Questione di altezza

«Chi ha un figlio di altezza inferiore a 125 centimetri, ma di peso superiore ai 15 kg e già utilizza un rialzo, può decidere se continuare a impiegarlo o se passare a uno con schienale, più sicuro» afferma Umberto Guidoni. **★** Il ministero dei Trasporti ha specificato che non si rischiano sanzioni, almeno fino a quando non sarà emanata un'apposita norma. **★** Nessun problema per i bambini più alti di 125 centimetri, che potranno continuare a sedersi sulle alzatine senza schienale. «Ciò che è fondamentale è che si utilizzi **sempre un sistema di ritenuta**, quando previsto dalla legge» dice l'esperto.

NUOVI SISTEMI di ancoraggio

Nonostante il manuale di istruzioni e i vari tutorial in Rete, i genitori sanno che installare un seggiolino per l'auto non è un'operazione così facile come sembra. **✓** A semplificare le cose è arrivato il sistema Isofix, che permette di mantenere bloccato il seggiolino al sedile con tre punti di ancoraggio indipendenti dalle cinture di sicurezza, garantendo in questo modo un migliore fissaggio. **✓** Con le nuove regole, per bambini di altezza compresa fra 100 e 150 centimetri, i genitori potranno scegliere liberamente se installare il seggiolino auto con questi nuovi agganci Isofix (obbligatori, comunque, fino a 105 centimetri secondo la norma R129) oppure continuare a sfruttare le cinture di sicurezza dell'auto.

LE MULTE PER I TRASGRESSORI

Chi fa viaggiare il bambino senza il seggiolino rischia una multa da 81 a 326 euro e la perdita di 5 punti.

In caso di recidiva

Attenzione a essere recidivi, perché dopo due multe per questo tipo di infrazione (anche se è il conducente a non avere le cinture) nell'arco di due anni, si subirà anche la sospensione della patente da 15 giorni a due mesi.

Se non è omologato

L'uso di un seggiolino non omologato comporta una sanzione da 85 a 338 euro e il seggiolino non a norma verrà confiscato. Multe pesanti anche per le aziende che producono e mettono in commercio sistemi di ritenuta non conformi alle norme di omologazione: da 849 a 3.396 euro.

Se è stato manomesso

Punito chi, pur usando i seggiolini, ne altera o ostacola il funzionamento corretto usando pinze o fermaggi che tengono le cinture distanti dal corpo. La sanzione va da 40 a 162 euro.

Servizio di Lorena Bassis.
Con la consulenza di Umberto Guidoni,
segretario generale della fondazione Ania.